

Di Millo Bozzolan



mausoleo di Teodorico Ravenna

“...mentre Ildeprando (poi re dei Longobardi, VIII sec.), nipote del re, e Peredeo, Duca di Vicenza, tenevano Ravenna, attaccati all’improvviso dai Venetici, Ildeprando fu fatto prigioniero e Peredeo fu ucciso combattendo valorosamente.” Così narra Paolo Diacono nella sua *Historia Longobardorum*, cap. VI, 54. Poche righe che ci dicono molto: confermano l’idea della presenza già nel 700 d.C. di un esercito veneto autonomo, alleato a Bisanzio in chiave anti longobarda (ovvio, li avevano ai confini). Questo esercito era potente al punto da muovere guerra indipendente dall’esercito bizantino. Come avranno raggiunto le paludi di Ravenna? via mare, ovvio, con una potente flotta di barche saranno partiti dalla laguna e avranno sbarcato la truppa davanti alla città conquistata dai Longobardi. Abbiamo già, in quei tempi antichi, una realtà politica e militare di tale peso e rilievo da poter compiere simili imprese, autonoma dai “Romani” (leggi bizantini), anzi del tutto indipendente da essi.

Gentile lettore, questo sito non ospita pubblicità, ma puoi sponsorizzarci magari acquistando uno i miei Leoni. Questi costano solo 28 euro, in cemento bianco indistruttibili. Si possono appendere o mutare, Misurano cm. 40 per 24. SPEDISCO O RITIRO A SEREN DEL GRAPPA



LEON CON SPADA E LIBRO

Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:

- [Condividi su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\) Facebook](#)
- [Condividi su X \(Si apre in una nuova finestra\) X](#)
- [Condividi su Pinterest \(Si apre in una nuova finestra\) Pinterest](#)
- [Condividi su LinkedIn \(Si apre in una nuova finestra\) LinkedIn](#)
- [Invia un link a un amico via e-mail \(Si apre in una nuova finestra\) E-mail](#)
- [Stampa \(Si apre in una nuova finestra\) Stampa](#)
- [Condividi su WhatsApp \(Si apre in una nuova finestra\) WhatsApp](#)
- [Condividi su Telegram \(Si apre in una nuova finestra\) Telegram](#)